

DECRETO DIRIGENZIALE N. 80 del 8 luglio 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE AVELLINO - L.R. 54/85 e ss.m.ii. - Cava di calcare in localita' Serro dei Mortali del Comune di Teora - Ditta . ICAL s.r.l. (ex Natale Antonio) - Legale rappr. : Natale Carmine. - Adempimenti connessi all'intervenuta scadenza dell'autorizzazione DD 42 del 29/06/2005. Ordinanza TAR Campania - Salerno II sez. n. 333/08.

Premesso che:

- con D.D. 42 del 29/06/2005, il Sig. Natale Antonio, nato a Nusco il 16/08/1950 e residente a Nusco alla via S. Martino 14, nella qualità di Amministratore unico della ditta Natale Antonio, in accoglimento della istanza datata 28/06/1986, prodotta ai sensi degli artt. 4, 5 e 36 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., veniva autorizzato alla prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale della cava di pietrame calcareo, sita in località Serro dei Mortali, riconosciuta legittima a fronte delle denunce di esercizio presentate prima dell'entrata in vigore della L.R.54/85 e ss.mm.ii., con scadenza 30 giugno 2006, termine prorogato al 31.03.2007 dall'art. 89 co. 16 del Piano Regionale delle Attività Estrattive successivamente entrato in vigore;
- ulteriori atti sono intervenuti nel tempo, anche a seguito di specifica Ordinanza n. 1101/05 del TAR per la Campania - Salerno, in ordine alle superfici assentite per la coltivazione ed al relativo progetto, fermo restando il termine di scadenza dell'autorizzazione;
- con D.D. 150 del 30/10/2007 questo Settore, essendo venuta meno l'efficacia dell'autorizzazione alla data del 31.03.2007, ha tra l'altro disposto, nei confronti del Sig. Natale Antonio, nato a Nusco il 16/08/1950 e residente a Nusco alla via S. Martino 14, nella qualità di amministratore unico della ditta Natale Antonio,
 - la conferma della sospensione di ogni attività estrattiva sull'intera area di cava;
 - la esecuzione dei soli lavori necessari per il completamento del programma di ricomposizione ambientale nella cava in oggetto;
 - la restituzione degli atti progettuali relativi alla coltivazione e recupero ambientale, trasmessi sia il 05/06/2006, ai sensi dell'art.36 della L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii., nonché successivamente integrati il 29/03/2007 ed il 06/07/2007, in quanto ritenuti non meritevoli di approvazione;
 - la presentazione di un idoneo ed aggiornato progetto globale di recupero ambientale dell'intera area di cava, nel rispetto dell'art. 9 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., completo degli elaborati di cui ai punti b), c), d), f), i), l), dell'art. 8 comma 2, entro il termine perentorio di gg. 60 (sessanta) dalla data di notifica dell'atto;
- con DD. 24 del 30.04.2008 questo Settore, ai sensi dell'art. 12 LR 54/85 e smi, ha autorizzato la variazione dell'intestazione dell'autorizzazione n. 42/05, a favore della ditta ICAL srl, Amministratore unico sig. Natale Carmine, nato a Nusco il 28.01.1960;
- il TAR per la Campania – Salerno – seconda sezione, con Ordinanza n. 333 del 10.04.2008, ha sospeso il DD 150/07 suindicato, argomentando che la “dedotta violazione dell'indefettibile modulo procedimentale appare, allo stato, prevalente ed assorbente in relazione alla particolarità della fattispecie caratterizzato anche da precedenti pronunce cautelari favorevoli al dante causa della ricorrente”;
- in adempimento a tale ordinanza, questo Settore con nota n. 498713 dell' 11.06.2008, ha comunicato all'esercente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e smi, per gli adempimenti connessi e seguenti all'intervenuta scadenza dell'autorizzazione n. 42/2005;

CONSIDERATO che

- a tutt'oggi, la ditta ICAL srl non ha prodotto alcun riscontro alla suindicata nota di avvio del procedimento n. 498713/2008;
- nella motivazione della successiva Ordinanza n. 632/2008, il TAR per la Campania – Salerno – seconda sezione, nell'ambito di ulteriore azione con motivi aggiunti promossa dall'esercente, ha precisato che l'Amministrazione regionale è tenuta a concludere con celerità il procedimento amministrativo attivato in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 333 del 10.04.2008;

DATO ATTO che

- l'autorizzazione rilasciata con D.D. 42 del 29/06/2005, e succ. atti, per la coltivazione della cava in oggetto, risulta scaduta il 30.06.2006, termine prorogato al 31.03.2007 dall'art. 89 co. 16 del PRAE, successivamente entrato in vigore;
- allo stato non sussiste, pertanto, alcun titolo alla ulteriore coltivazione, né al funzionamento degli impianti ubicati all'interno del perimetro di cava;
- allo stato persiste l'obbligo, previsto dall'originaria autorizzazione e dalle vigenti disposizioni in materia, alla ricomposizione ambientale di cui agli artt. 8 co. 2 lett. f) e 9 della L.R. 54/85 e s.m.i.;
- la Ditta, con nota acquisita al prot. n. 1048138 del 07.12.2007, ha presentato il "Progetto di recupero ambientale cava di calcare in località Serro dei Mortali nel Comune di Teora", tuttora in fase istruttoria;

RITENUTO che

- occorre concludere con celerità il procedimento amministrativo attivato in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 333 del 10.04.2008;

VISTO

- il D.P.R. 14/01/1972 n° 2;
- il D.P.R. 24/07/1977 n°616
- il D.P.R. 09/04/1959 n°128;
- la L.R. 13/12/1985 n° 54 e ss.mm.ii. ;
- il D. Lgs. 25/11/1996 n° 624;
- la legge 07/08/1990 n° 241;
- la delibera di delega n° 3153 del 12/05/1995;
- il D.P.G.R.C. n° 7018 del 21/07/1195; la Delibera di Giunta Regionale n° 3466 del 03/06/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1002 del 15/06/2007;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7/6/2006 (BURC n. 27 del 19/6/2006) e n. 12 del 6/7/2006 (BURC n. 37 del 14/8/2006).

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento dell'Ufficio Cave del Servizio 03, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo, ed in conformità degli atti di delega per l'esercizio dei poteri di cui all'art. 38 bis della mLR 54/85 e smi;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati che si intendono qui integralmente riportati,

- la ditta ICAL srl, nella persona dell'Amministratore Unico sig. Natale Carmine
 - a) stante l'intervenuta scadenza dell'originario titolo abilitativo ed in pendenza della prescritta ricomposizione ambientale, ha l'obbligo di provvedere alla ricomposizione ambientale, di cui agli artt. 8 co. 2 lett. f) e 9 della L.R. 54/85 e s.m.i., previa approvazione del relativo progetto, unico ed organico per l'intera area di cava, in conformità alle vigenti disposizioni;
 - b) è diffidata a non svolgere alcuna attività nell'area di cava prima della formale approvazione del progetto di ricomposizione ambientale, di cui al precedente punto a);
 - c) è diffidata ad aggiornare, laddove occorra, la polizza fidejussoria a garanzia dei nuovi interventi che si andranno ad autorizzare, nonché gli ulteriori previsti per lo smantellamento degli impianti e fabbricati eventualmente presenti in cava oltre tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 54/85 e s.m.i. e dal P.R.A.E. per i quali è prevista la rivalsa sulla stessa polizza.

INFORMA

- la ditta ICAL srl, nella persona dell'Amministratore Unico sig. Natale Carmine

- in caso di inadempienza, in applicazione dell'art. 6 co. 4 della L.R. 54/85 e s.m.i., si provvederà ad impiegare il deposito cauzionale di cui al medesimo art. 6 per la ricomposizione ambientale, fermo il diritto a richiedere gli eventuali ulteriori danni.
- Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i.:
 - l'ufficio della scrivente amministrazione competente nel procedimento in parola è il Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, Servizio 03;
 - il responsabile del procedimento è l'ing. Orlando Marano, incardinato nel suindicato servizio, tel. 0825/286308, fax 0825/286220;
 - l'Ufficio è aperto al pubblico dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.
- Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione;

Il presente decreto è rimesso:

- Al Sindaco del Comune di Nusco affinché disponga la notifica, nelle forme di rito, al Sig. Natale Carmine, amministratore Unico della ICAL srl, residente nel Comune di Nusco alla via S. Martino 14;
- Al Comune di Teora per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- Al Comune di Teora per conoscenza e norma;
- All'Amministrazione Provinciale di Avellino;
- Alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Avellino;
- Alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;
- Al S.T.A.P. delle Foreste di S. Angelo dei Lombardi;
- Alla Comunità Montana Alta Irpina Calitri;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Teora;
- Al Comando Compagnia Corpo Forestale dello Stato di Sant'Angelo dei Lombardi;
- Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione del Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione;
- Per conoscenza:
 - Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di S. Angelo dei Lombardi;
 - Al Settore Ricerche e Valorizzazione Cave e Torbiere di Napoli;

Il Dirigente del Settore
Ing. Celestino Rampino